

COMUNE DI INTRAGNA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

DETERMINAZIONE	N. 19	Data: 3/5/2011
----------------	-------	----------------

OGGETTO:	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DELLA LETTERA DI INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PROLUNGAMENTO DELLA CIRCONVALLAZIONE NORD-OVEST DEL CAPOLUOGO E COSTRUZIONE PARCHEGGIO.
----------	--

L'anno duemilaundici, il giorno tre del mese di maggio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

adotta la seguente determinazione.

PREMESSO che con atto consiliare n. 7 in data 21/7/2008, dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato deliberato di approvare il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2007 dal quale è risultato un avanzo di amministrazione pari ad euro 166.708,50, di cui euro 28.423,01 a destinazione vincolata;

- con successivo atto consiliare n. 9 in pari data, è stato deliberato quanto segue:
 1. condividere le priorità illustrate dal Sindaco circa l'utilizzo delle risorse disponibili per finanziare il consolidamento del primo tratto della strada comunale via Roma, realizzazione della circonvallazione nord-ovest del capoluogo e la realizzazione di parcheggi pubblici;
 2. riservarsi con successivo atto deliberativo l'individuazione di ulteriori interventi in rapporto alla disponibilità dei fondi derivanti dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione nonché da altre fonti finanziarie;
- con deliberazione d'urgenza della Giunta Comunale n. n. 22 in data 19/9/2008, ratificata da atto consiliare n. 15 in data 30/9/2008, è stato deliberato di applicare, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. d), del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, l'importo complessivo di euro 30.000,00 (da imputarsi all'avanzo non vincolato) per finanziare spese di investimento, tra le quali è stato compreso il consolidamento del primo tratto della strada comunale via Roma;
- è stato ritenuto opportuno attivare la procedura per la realizzazione del prolungamento della circonvallazione nord-ovest del capoluogo;
- pertanto, con deliberazione d'urgenza della Giunta Comunale n. n. 26 in data 10/10/2008, ratificata da atto consiliare n. 19 in data 16/12/2008, è stato deliberato di applicare, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lett. d), del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, l'importo complessivo di euro 55.000,00 (da imputarsi all'avanzo non vincolato) per far fronte alle spese tecniche conseguenti agli affidamenti dei seguenti incarichi: attività di progettazione e direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori e indagini geologiche e geotecniche e di collaborazione all'attività di progettazione e direzione lavori;

AFFIDAMENTO INCARICO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA DI PROGETTAZIONE (DEFINITIVA ED ESECUTIVA), DIREZIONE, CONTABILITÀ E COLLAUDO

- con determinazione del Segretario Comunale n. 68 in data 27/12/2008, è stato stabilito di affidare all'ing. Vincenzo Padula dello Studio di Ingegneria "Enzo Bertinotti", con sede in Mergozzo, via Stazione n. 2, l'incarico per la progettazione (definitiva ed esecutiva), la direzione, la contabilità ed il collaudo dei lavori;
- con nota n. 462 in data 4/4/2009, è stata richiesta al tecnico, al fine di poter stipulare il contratto ed ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.P.R. 554/999, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale per un massimale pari al 10% dei lavori progettati (IVA esclusa);
- con nota in data 20/4/2009, è stata prodotta la dichiarazione rilasciata in data 16/4/2009 dalla società Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A., agenzia di Verbania;
- in data 1/7/2009 è stato stipulato per scrittura privata il contratto di affidamento dell'incarico;

AFFIDAMENTO INCARICO PER SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO E PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

- con determinazione del Segretario Comunale n. 69 in data 27/12/2008, è stato stabilito di affidare all'ing. Vincenzo Padula dello Studio di Ingegneria "Enzo Bertinotti", con sede in Mergozzo, via Stazione n. 2, l'incarico per lo svolgimento delle funzioni di coordinatore per la progettazione del piano di sicurezza e di coordinamento e per l'esecuzione dei lavori;
- in data 1/7/2009 è stato stipulato per scrittura privata il contratto di affidamento dell'incarico;

AFFIDAMENTO INCARICO DI PREDISPOSIZIONE DELLE INDAGINI GEOLOGICHE, IDROGEOLOGICHE E GEOTECNICHE E DI COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE (DEFINITIVA ED ESECUTIVA) ED ALLA DIREZIONE DEI LAVORI

- con determinazione del Segretario Comunale n. 70 in data 27/12/2008, è stato stabilito di affidare al geologo dott. Francesco D'Elia, con studio in Mergozzo, via Roma n. 3/A, l'incarico per la predisposizione delle indagini geologiche, idrogeologiche e geotecniche e di collaborazione alla progettazione (definitiva ed esecutiva) ed alla direzione dei lavori;
- in data 30/6/2009 è stato stipulato per scrittura privata il contratto di affidamento dell'incarico;

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO

- con atto G. C. n. 26 in data 31/10/2009, dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato deliberato di approvare quanto segue:
 1. il progetto definitivo dei lavori in oggetto indicati, predisposto dall'ing. Vincenzo Padula dello Studio di Ingegneria "Enzo Bertinotti", con sede in Mergozzo, via Stazione n. 2, e dal geologo dott. Francesco D'Elia, con studio in Mergozzo, via Roma n. 3/A costituito dagli elaborati indicati nel prospetto allegato al provvedimento;
 2. il relativo quadro economico per un importo di euro 344.000,00, come evidenziato nel suddetto prospetto;

ASSUNZIONE DI MUTUO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

- come sopra detto per la parte non assistita da altre fonti di finanziamento, l'Amministrazione ha ritenuto di assumere con la Cassa depositi e prestiti un mutuo di euro 120.000,00 di durata ventennale a tasso fisso;
- con determinazione del Segretario Comunale n. 40 in data 14/11/2009, è stato stabilito quanto segue:
 1. ottemperare all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, che stabilisce gli adempimenti preliminari alla stipulazione dei contratti;
 1. porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di prestito ventennale a tasso fisso di euro 120.000,00 con la CDP S.p.A. al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del prolungamento della circonvallazione nord-ovest del Capoluogo e costruzione parcheggio
 2. aderire allo schema di "Contratto di prestito di scopo ordinario a tasso fisso a carico di ente locale" ed alle condizioni generali economiche e finanziarie di cui alla Circolare della CDP S.p.A. n. 1255 del 27 gennaio 2005, pubblicata sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale – Parte seconda - n. 29 del 5 febbraio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- con nota n. 1481 in data 16/11/2009, è stata inoltrata all'Istituto formale istanza di contrarre un prestito di euro 106.000,00;
- in data 15/12/2009 è stato formalmente stipulato il contratto di mutuo;

AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA DEL SUOLO AI SENSI DELLA L. R. 45/1989

- con nota n. 255 in data 27/2/2010, sono state trasmesse all'Amministrazione Provinciale del Verbano Cusi Ossola l'istanza e la relativa documentazione finalizzate ad ottenere l'autorizzazione per esecuzione interventi di modificazione e trasformazione del suolo in zone sottoposte a vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 2, comma 1, categoria a), della L. R. 9 agosto 1989, n. 45, e successive modifiche ed integrazioni;
- con nota n. 30884/VI in data 23/6/2010, la Provincia del Verbano Cusio Ossola, Settore VI – Politiche Territoriali, Infrastrutture e Trasporti, Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico, Cartografico e Sistemi Informativi Territoriali, ha trasmesso la determinazione di atto unico n. 128 in data 23/6/2010 con la quale è stato stabilito di rilasciare l'autorizzazione;
- con il predetto provvedimento sono state impartite le prescrizioni vincolanti risultanti nei pareri istruttori della Provincia Verbano Cusio Ossola, Servizio Difesa del Suolo, e del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato, entrambi allegati al provvedimento;

- con atto consiliare n. 14 in data 20/7/2010, al fine di ottemperare alle suddette prescrizioni, è stato deliberato di destinare l'ulteriore importo di euro 6.000,00 mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione;

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

- con atto G. C. n. 28 in data 18/9/2010, dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato deliberato di approvare quanto segue:
 1. il progetto esecutivo dei lavori in oggetto indicati, predisposto dall'ing. Vincenzo Padula dello Studio di Ingegneria "Enzo Bertinotti", con sede in Mergozzo, via Stazione n. 2, e dal geologo dott. Francesco D'Elia, con studio in Mergozzo, via Roma n. 3/A costituito dagli elaborati indicati nel prospetto allegato al provvedimento;
 2. il relativo quadro economico per un importo di euro 350.000,00, come evidenziato nel suddetto prospetto;

FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO

- la spesa di euro 350.000,00 è finanziata nel seguente modo:
 - a) euro 50.823,29 stanziati nel bilancio dell'esercizio finanziario 2008;
 - b) euro 13.892,00 stanziati nel bilancio dell'esercizio 2009;
 - c) euro 117.284,71 mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione di cui euro 28.423,01 a destinazione vincolata (fondi frontalieri anno 2001 ed oneri di urbanizzazione) stanziati nel bilancio dell'esercizio finanziario 2009;
 - d) euro 42.000,00 con i fondi frontalieri (anno 2005) concessi dalla Comunità Montana Valgrande e stanziati nel bilancio dell'esercizio finanziario 2009;
 - e) euro 120.000,00 con mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti e previsto nel bilancio dell'esercizio finanziario 2009;
 - f) euro 6.000,00 mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione stanziato nel bilancio dell'esercizio finanziario 2010;

DETERMINAZIONE A CONTRATTARE

PRESO ATTO che:

- ❖ l'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 163/2006 (Codice dei contratti) stabilisce che, prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano a contrarre in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- ❖ sotto tale profilo, per gli enti locali l'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 267/2000, prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ❖ si ritiene di dover argomentare nel seguente modo:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire consiste nell'esecuzione dei lavori di realizzazione del prolungamento della circonvallazione nord-ovest del capoluogo e costruzione parcheggio;
 - b) il contratto ha per oggetto la sola esecuzione di lavori, ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 163/2006;
 - c) la forma del contratto sarà quella dell'atto pubblico amministrativo, ai sensi dell'articolo 11, comma 13, del decreto legislativo 163/2006. Il contratto sarà stipulato a misura ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del decreto legislativo 163/2006;
 - d) le clausole ritenute essenziali sono contenute nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto che costituiscono elaborati del progetto esecutivo;
 - e) la scelta del contraente avverrà mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara (articolo 57 del decreto legislativo 163/2006), con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara (articolo 82, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 163/2006);

slativo 163/2006); la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata è prevista dall'articolo 122, comma 7-bis, del decreto legislativo 163/2006 (essendo i lavori oggetto del presente appalto di importo complessivo superiore a centomila euro ma inferiore a cinquecentomila euro);

SPECIFICATO che la procedura prescelta consente, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, di semplificare l'iter di aggiudicazione dei lavori e di contribuire in qualche modo a limitare la crisi locale nel settore delle opere pubbliche dovuta alla mancanza di finanziamenti;

RITENUTO, pertanto, di approvare lo schema della lettera di invito alla procedura negoziata, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, da inviare alle Imprese individuate per partecipare alla gara;

DATO ATTO che il direttore dei lavori ha rilasciato l'attestazione prevista dall'articolo 71, comma 1, del D.P.R. 554/1999;

CONSIDERATO che il Segretario Comunale, ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, ha dichiarato la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

DETERMINA

1. DI OTTEMPERARE, con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate, all'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 163/2006, nonché al disposto previsto dall'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 267/2000, che stabilisce per gli enti locali gli adempimenti preliminari alla stipulazione dei contratti;
2. DI PROCEDERE alla gara per l'appalto dei lavori in oggetto indicati mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara (articolo 57 del decreto legislativo 163/2006), con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara (articolo 82, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 163/2006);
3. DI DARE ATTO che tale possibilità è prevista dall'articolo 122, comma 7-bis, del decreto legislativo 163/2006 (essendo i lavori oggetto del presente appalto di importo complessivo superiore a centomila euro ma inferiore a cinquecentomila euro);
4. DI SPECIFICARE che la procedura prescelta consente, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, di semplificare l'iter di aggiudicazione dei lavori e di contribuire in qualche modo a limitare la crisi locale nel settore delle opere pubbliche dovuta alla mancanza di finanziamenti;
5. DI APPROVARE l'allegato schema della lettera di invito alla procedura negoziata da inviare alle Imprese individuate per partecipare alla gara;
6. DI DARE ATTO, ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 163/2006, che il contratto ha per oggetto la sola esecuzione di lavori;
7. DI DARE ATTO che il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico amministrativo, ai sensi dell'articolo 11, comma 13, del decreto legislativo 163/2006, ed a misura, ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del decreto sopra citato;
8. DI DARE ATTO che il direttore dei lavori ha rilasciato l'attestazione prevista dall'articolo 71, comma 1, del D.P.R. 554/1999;
9. DI DARE ATTO che il Segretario Comunale, ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, ha dichiarato la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

COMUNE DI INTRAGNA

Provincia del Verbano Cusio Ossola
(Partita IVA 00477160030)
e-mail: intragna@tin.it

Telefono 0323409100 – Fax 0323409900

Via Marconi n. 5 – C.A.P. 28816

Prot.

Intragna, li

OGGETTO: Invito alla procedura negoziata per l'appalto dei lavori di realizzazione del prolungamento della circonvallazione nord-ovest del capoluogo e costruzione parcheggio.

Il Responsabile del procedimento invita codesto spettabile operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità, a partecipare alla procedura negoziata in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera di invito e dal Capitolato speciale d'appalto integrante il progetto approvato, alle condizioni che seguono.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione committente può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Ai sensi dell'articolo 37, comma 12, del decreto legislativo n. 163/2006, l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori raggruppati. A tutela del principio di concorrenza è in ogni caso vietato il raggruppamento tra più operatori economici che siano stati invitati singolarmente alla presente gara.

PREMESSA

INDIVIDUAZIONE DELL'INTERVENTO – NOTIZIE GENERALI SUI LAVORI

- Stazione appaltante:** Comune di Intragna, via Marconi n. 5 – 28816 Intragna (VB); telefono 0323409100 – fax 0323409900 – indirizzo di posta elettronica: intragna@tin.it.
Responsabile unico del procedimento: dott. Antonio Curcio.
- Provvedimento di indizione:** determinazione del Segretario Comunale n. 19 in data 3 maggio 2011.
- Tipo di appalto:** sola esecuzione di lavori.
- Luogo di esecuzione/realizzazione dei lavori:** comune di Intragna capoluogo.
- Breve descrizione dell'intervento:** realizzazione di un tratto di strada carrabile di sviluppo pari a 367 metri, mediante operazioni di scavo e riporto, completa delle necessarie opere di sostegno dei pendii (muri in c.a. e manufatti in terre rinforzate) e delle opere di regimazione delle acque meteoriche (pozzetti e canalizzazioni); il nuovo tracciato partirà da sud raccordandosi alla viabilità esistente e terminerà a nord con l'esecuzione di un'area dove sarà possibile il parcheggio e la manovra dei veicoli.
- Varianti:** non sono ammesse offerte parziali o in variante.
- Entità dei lavori da effettuare:** totale lavori da appaltare euro 261.780,00 (oltre IVA), di cui euro 258.280,00 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso ed euro 3.500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo dei lavori da appaltare è così distinto:

Descrizione	A misura		A corpo		In economia		Totale	
Importo delle lavorazioni	€	258.280,00	€	====	€	====	€	258.280,00
Importo per la sicurezza	€	3.500,00	€	====	€	====	€	3.500,00
Importo totale	€	261.780,00	€	====	€	====	€	261.780,00

- Tipologia dei lavori:** si indica la categoria generale:

N.	Lavori	Categorie desunte dall'allegato A del D.P.R. 34/2000		Importo
1	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, e piste aeroportuali, e relative opere complementari	Categoria prevalente	OG 3	261.780,00
Importo totale				261.780,00

- Subappalto:** è vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30 per cento, in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria preva-

lente.

10. Termine per l'esecuzione dei lavori ed esecuzione d'urgenza:

10.1 termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna;

10.2 esecuzione d'urgenza: la consegna potrà avvenire per ragioni d'urgenza prima della stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del D.P.R. 554/1999. Non si applica l'articolo 11, comma 9, ultimo periodo, del decreto legislativo 163/2006 poiché la procedura scelta per appaltare i lavori non prevede la pubblicazione del bando di gara.

11. Modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione dei lavori: a misura ai sensi dell'articolo 53, comma 4, periodi quarto e quinto, del decreto legislativo 163/2006 e dell'articolo 45, comma 7, del D.P.R. 554/1999.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara (articolo 82, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 163/2006).

13. Visione degli elaborati progettuali: presso la sede comunale (senza necessità di previo appuntamento) nei giorni seguenti: lunedì, mercoledì e sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00. La visione degli elaborati progettuali costituisce condizione obbligatoria ed inderogabile per l'ammissione alla gara e deve essere effettuata da parte del concorrente, di un suo rappresentante o direttore tecnico, come risultanti da attestazione S.O.A., da certificazione della C.C.I.A.A. ovvero da procura speciale notarile. All'interessato, munito della predetta documentazione nonché di un documento di identità valido, sarà rilasciata apposita attestazione. Si precisa che ogni soggetto può espletare tale adempimento per un solo concorrente. La visione degli elaborati sarà possibile fino alle ore _____ del giorno _____.

14. Richiesta delle informazioni e dei documenti complementari: possono essere richiesti, ai sensi dell'articolo 72, comma 3, del decreto legislativo 163/2006, via fax o all'indirizzo di posta elettronica sopra indicati fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta. La Stazione appaltante provvederà a trasmettere quanto richiesto entro le successive 72 ore. L'importo da pagare, definito in relazione alla documentazione da rilasciare, dovrà essere versato o tramite bollettino postale fornito dalla Stazione appaltante o mediante pagamento diretto agli uffici comunali.

15. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro il termine perentorio delle ore _____ del giorno _____ indirizzate nel seguente modo:

Comune di Intragna – Via Marconi n. 5 – 28816 Intragna

Offerta per la gara del giorno _____ relativa alla procedura negoziata per l'appalto dei lavori di realizzazione del prolungamento della circonvallazione nord-ovest del capoluogo e costruzione parcheggio

16. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte e data, ora e luogo di apertura delle offerte:

16.1. soggetti ammessi all'apertura delle offerte: rappresentanti dei concorrenti e chiunque vi abbia interesse; i soggetti muniti di procura notarile, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni;

16.2. data, ora e luogo di apertura delle offerte: alle ore _____ del giorno _____ presso la sede comunale in seduta pubblica.

17. Cauzioni e garanzie richieste:

17.1. il concorrente, ai sensi dell'articolo 75 del decreto legislativo 163/2006, deve allegare all'offerta una cauzione provvisoria di euro 5.235,60 (pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto), costituita in uno dei seguenti modi:

- a) atto di fideiussione rilasciato da istituto bancario;
- b) atto di fideiussione rilasciato dagli intermediari finanziari;
- c) polizza fideiussoria rilasciata da impresa autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo delle cauzioni;
- d) versamento in contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la Banca Popolare di Sondrio, Agenzia di Verbania Intra, sita in piazza Ranzoni n. 27, tesoreria della Stazione appaltante. In questo caso, la documentazione comprovante la costituzione della cauzione provvisoria deve essere accompagnata dalla dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario, abilitati nel ramo fideiussioni, contenente l'impegno a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 163/2006.

Si precisa che:

- ◆ i fideiussori devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 107 del D.P.R. 554/1999;
- ◆ in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario formalmente costituiti la garanzia deve essere costituita dall'impresa capogruppo e riportare l'indicazione di tutte le imprese associate;
- ◆ in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario non ancora formalmente costituiti la fideiussione deve essere intestata e sottoscritta da tutti i soggetti che intendono associarsi o consorziarsi;
- ◆ la cauzione, costituita mediante atto di fideiussione o polizza fideiussoria, deve essere conforme allo Schema Tipo 1.1 previsto dal decreto del Ministro delle attività produttive n. 123 in data

12/3/2004, e deve contenere espressamente le clausole di cui all'articolo 75, comma 4, del decreto legislativo 163/2006;

- ◆ il concorrente può presentare, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto sopra citato, la relativa Scheda Tecnica n. 1.1, debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti, integrata con le clausole di cui all'articolo 75, comma 4, del decreto legislativo 163/2006;
- ◆ la cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto;
- ◆ in caso di presentazione di fideiussione non sono opponibili alla Stazione appaltante eventuali diversi termini di scadenza concordati fra il concorrente ed il fideiussore;
- ◆ la cauzione del concorrente classificatosi 2° in graduatoria sarà trattenuta fino alla completa verifica delle dichiarazioni rese dall'impresa aggiudicataria;
- ◆ la Stazione appaltante provvede allo svincolo della cauzione provvisoria agli altri concorrenti non aggiudicatari con le modalità previste dall'articolo 75, comma 9, del decreto legislativo 163/2006;

17.2. l'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 113 del decreto legislativo 163/2006, dovrà produrre una garanzia fideiussoria, costituita con una delle modalità previste dall'articolo 75, comma 3, del decreto legislativo 163/2006, che copra gli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale.

L'importo della garanzia è così determinato:

- ◆ qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un ribasso d'asta inferiore al 10%, la garanzia fideiussoria è pari al 10% dell'importo contrattuale;
- ◆ qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%;
- ◆ qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un ribasso d'asta superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Si precisa che:

- ◆ i fideiussori devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 107 del D.P.R. 554/1999;
- ◆ la mancata costituzione della garanzia determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte di questa Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 113, comma 4, del decreto legislativo 163/2006;
- ◆ la garanzia, costituita mediante atto di fideiussione o polizza fideiussoria, deve avvenire in conformità allo Schema Tipo 1.2 previsto dal decreto del Ministro delle attività produttive n. 123 in data 12/3/2004, e deve contenere espressamente le clausole di cui all'articolo 113, comma 2, del decreto legislativo 163/2006;
- ◆ l'aggiudicatario può presentare, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto sopra citato, la relativa Scheda Tecnica n. 1.2, debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti integrata dalle clausole di cui all'articolo 113, comma 2, del decreto legislativo 163/2006;

17.3. l'aggiudicatario è obbligato, ai sensi degli articoli 129, comma 1, del decreto legislativo 163/2006, e 103 del D.P.R. 554/1999, a stipulare una polizza di assicurazione, da trasmettere almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, copra tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, e deve prevedere una somma assicurata non inferiore ad euro 400.000,00, di cui:

partita 1)	per le opere oggetto del contratto:	euro	260.000,00;
partita 2)	per le opere preesistenti:	euro	100.000,00;
partita 3)	per demolizioni e sgomberi:	euro	40.000,00.

La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 500.000,00.

Si precisa che:

- ◆ i fideiussori devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 107 del D.P.R. 554/1999;
- ◆ la polizza deve essere costituita in conformità allo Schema Tipo 2.3 previsto dal decreto del Ministro delle attività produttive n. 123 in data 12/3/2004;
- ◆ l'aggiudicatario può presentare, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto sopra citato, la relativa Scheda Tecnica n. 2.3, debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti;
- ◆ non sono opponibili alla Stazione appaltante importi o percentuali di scoperto o franchigia;

17.4. inoltre, all'aggiudicatario è richiesta, ai sensi degli articoli 141, comma 9, del decreto legislativo 163/2006, e 102 del D.P.R. 554/1999, una fideiussione a garanzia del pagamento della rata di saldo, costituita in uno dei seguenti modi:

- a) atto di fideiussione rilasciato da istituto bancario;
- b) atto di fideiussione rilasciato dagli intermediari finanziari;
- c) polizza fideiussoria rilasciata da impresa autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo delle cauzioni.

Si precisa che:

- ◆ i fideiussori devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 107 del D.P.R. 554/1999;
- ◆ la polizza deve essere costituita in conformità allo Schema Tipo 1.4 previsto dal decreto del Ministro delle attività produttive n. 123 in data 12/3/2004;
- ◆ l'aggiudicatario può presentare, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto, la relativa Scheda Tecnica n. 1.4, debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti;

17.5. gli importi della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva sono ridotti al 50 per cento, ai sensi dell'articolo 40, comma 7, del decreto legislativo 163/2006, per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2008.

Si precisa che;

- ◆ la certificazione deve essere stata rilasciata da un organismo accreditato da ACCREDIA o SIN-CERT o da altra istituzione che ne abbia ottenuto il mutuo riconoscimento ai sensi degli accordi EA-MLA o IAF;
- ◆ il possesso della certificazione è comprovato dall'annotazione in calce all'attestazione S.O.A. ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del D.P.R. 34/2000 o allegando l'originale o la copia autenticata della certificazione;
- ◆ in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti di tipo orizzontale le riduzioni sono accordate qualora il possesso della certificazione di qualità sia comprovato da tutte le imprese in raggruppamento;
- ◆ in caso di avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 163/2006, per beneficiare della riduzione, la certificazione deve essere posseduta in ogni caso dal concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduta dall'impresa ausiliaria.

18. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia:

18.1. finanziamento: mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti e fondi propri;

18.2. modalità di pagamento: i pagamenti in acconto ed a saldo sono regolati rispettivamente dagli articoli 27 e 28 del capitolato speciale di appalto;

18.3. in caso di ritardo nell'emissione e nel pagamento delle rate di acconto e/o della rata di saldo trovano applicazione rispettivamente gli articoli 29 e 30 del capitolato speciale di appalto;

18.4. non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi contrattuali e non si applicherà l'articolo 1664, comma 1, del codice civile. Comunque; trova applicazione, ove ne ricorrano le condizioni, la disciplina prevista dall'articolo 31 del capitolato speciale di appalto;

18.5. il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19/4/2000, n. 145, per quanto non diversamente disposto dal capitolato speciale d'appalto, è parte integrante del contratto;

18.6. è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari allo 0,80 per mille (euro zero e centesimi ottanta per ogni mille) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'articolo 18 del capitolato speciale d'appalto.

19. Soggetti ammessi alla gara: l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà, ai sensi dell'articolo 37, comma 12, del decreto legislativo 163/2006, di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori raggruppati, ai quali si applicano per quanto concerne i requisiti di ammissione, le specifiche disposizioni previste dal D.P.R. 554/1999 e dal D.P.R. 34/2000 (articolo 253, comma 9, del decreto legislativo 163/2006). A tutela del principio di concorrenza è in ogni caso vietato il raggruppamento tra più operatori economici che siano stati invitati singolarmente alla presente gara.

20. Requisiti dei concorrenti:

20.1. di idoneità professionale e di ordine generale: quelli indicati al Capo 2.1 del disciplinare di gara;

20.2. requisiti di ordine economico: non è richiesto il possesso di requisiti di capacità economico-finanziaria;

20.3. requisiti di ordine tecnico: in conformità all'articolo 3 ed all'allegato A del D.P.R. 34/2000, si richiede: possesso di attestazione S.O.A. in corso di validità nella categoria OG 3, classifica prima (euro 258.228,00).

Si precisa che;

- ◆ i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato (articolo 36, comma 5, primo periodo, del decreto legislativo 163/2006);
- ◆ è vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile (articolo 36, comma 5, secondo periodo, del decreto legislativo 163/2006);
- ◆ è vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (articolo 37, comma 7, primo periodo, del decreto legislativo 163/2006);
- ◆ i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre ed a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato (articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo 163/2006);
- ◆ per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), del decreto legislativo 163/2006 di tipo orizzontale, i requisiti di ordine tecnico richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria per almeno il 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalla/e mandante/i, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, fermo restando che l'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria (articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999);
- ◆ l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea, in possesso dei requisiti di qualificazione previsti per partecipare alla gara, possono associare altre imprese ("co-optate") anche qualificate per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nella lettera di invito, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati (articolo 95, comma 4, del D.P.R. 554/1999);

- 20.4. operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia: si applicano le disposizioni previste dall'articolo 47 del decreto legislativo 163/2006;
- 20.5. avvalimento: è ammesso alle condizioni previste dall'articolo 49 del decreto legislativo 163/2006.
21. **Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara. Trascorso tale termine l'aggiudicatario provvisorio potrà svincolarsi dalla propria offerta, previa comunicazione scritta, qualora, senza propria colpa, non sia stato adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva.
22. **nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo elettronico del servizio presso il quale si possono chiedere informazioni sulle procedure di ricorso:** Comune di Intragna, via Marconi n. 5 – 28816 Intragna (VB); telefono 0323409100 – fax 0323409900 – indirizzo di posta elettronica: intragna@tin.it.
23. **Altre informazioni:**
- 23.1. **utilizzo della modulistica predisposta dalla Stazione appaltante:** ai sensi dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 163/200, il mancato utilizzo dei moduli predisposti dalla Stazione appaltante per la presentazione delle offerte non costituisce causa di esclusione dalla gara;
- 23.2. **pagamento del/i subappaltatore/i e/o cottimista/i:** la Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 118, comma 3, del decreto legislativo 163/2006, non provvede al pagamento diretto del/i subappaltatore/i e/o cottimista/i. Si applica l'articolo 48 del capitolato speciale d'appalto;
- 23.3. **supplente:** la Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo 163/2006, si riserva la facoltà, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario, sino al quinto migliore offerente in sede di gara. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta;
- 23.4. **controversie contrattuali:** tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario, ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo 163/2006, qualora non risolte, saranno devolute all'autorità giudiziaria ordinaria del luogo ove il contratto è stato stipulato, con esclusione della competenza arbitrale;
- 23.5. **coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori:** si comunica, ai sensi dell'articolo 90, comma 7, del decreto legislativo 81/2008, che il piano di sicurezza e di coordinamento è stato predisposto, per conto della Stazione appaltante, dall'ing. Vincenzo Padula, con studio in Ornavasso, via Belvedere n. 35, quale è stato affidato altresì l'incarico di coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
- 23.6. **numero di riferimento alla nomenclatura:** CPV 45233122-0;
- 23.7. **Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP):** D61B08000420009;
- 23.8. **Codice Identificativo Gara (CIG):** 151203069F;
- 23.9. **contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici:** la partecipazione alla presente gara comporta il versamento della contribuzione di euro 20,00, come stabilito dalla deliberazione n. 3 in data 3/11/2010 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Ai fini del versamento della contribuzione, i concorrenti debbono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito informatico dell'Autorità. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento della contribuzione è causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

DISCIPLINARE DI GARA

PARTE PRIMA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Capo 1 – Modalità di presentazione dell'offerta

Il plico di invio deve pervenire, a pena di esclusione entro il termine perentorio ed all'indirizzo indicati al precedente punto 15 in uno dei seguenti modi:

- ◆ a mezzo raccomandata del servizio postale;
- ◆ mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) munito di licenza individuale o di autorizzazione;
- ◆ mediante consegna a mano, durante le ore di apertura al pubblico, all'ufficio protocollo della Stazione appaltante, che in tal caso ne rilascerà ricevuta. Fanno fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione.

Nel plico di invio devono essere inserite la busta recante all'esterno la dicitura "Documentazione", la busta recante all'esterno la dicitura "Offerta economica" e l'eventuale busta recante all'esterno la dicitura "Documenti inerenti situazioni di controllo".

Si precisa che:

- a) il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualunque motivo, non giunga alla Stazione appaltante entro il termine perentorio prescritto dalla lettera di invito; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- b) i documenti elencati successivamente devono essere inseriti in apposita busta chiusa, la quale deve recare all'esterno, oltre al mittente, la dicitura "Documentazione";
- c) i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile dichiarata nella domanda di partecipazione non ha influito sull'autonoma formulazione dell'offerta devono essere inseriti in apposita

busta chiusa, la quale deve recare all'esterno, oltre al mittente, la dicitura "Documenti inerenti situazioni di controllo";

- d) l'offerta, compilata con le modalità indicate successivamente, deve essere inserita in apposita busta, la quale deve recare all'esterno, oltre al mittente, la dicitura "Offerta economica";
- e) le tre buste devono essere inserite in apposito plico di invio, il quale deve recare all'esterno oltre all'instestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di espletamento della medesima; si consiglia altresì di apporre la dicitura «Documenti di gara: NON APRIRE»;
- f) i lembi di chiusura del plico di invio devono essere obbligatoriamente incollati, sigillati con ceralacca o nastro adesivo antistrappo e ciascuno recante una controfirma o una sigla autografa, anche se non leggibile; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste;
- g) la busta interna contenente l'offerta deve essere altresì sigillata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera e).

Capo 2 – Contenuto della busta recante la dicitura "Documentazione"

Devono essere inseriti:

- a) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara il possesso dei requisiti di:
 - a.1) idoneità professionale e di ordine generale di cui al successivo Capo 2.1;
 - a.2) ordine tecnico di cui al successivo Capo 2.3;
- b) cauzione provvisoria, costituita secondo le modalità previste al precedente punto 17.1.;
- c) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo 163/2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 163/2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario; tale impegno:
 - c.1) deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo qualora la cauzione provvisoria venga costituita mediante versamento in contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
 - c.2) si intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione sia prestata in conformità allo Schema Tipo 1.1 previsto dal decreto del Ministro delle attività produttive n. 123 in data 12/3/2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;
- d) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 71, comma 2, del D.P.R. 554/1999, di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- e) attestazione della Stazione appaltante di avvenuta presa visione del progetto, con le modalità di cui al successivo Capo 4, lettera d), autonoma e indipendente rispetto alla dichiarazione di cui alla precedente lettera d); il mancato inserimento di tale attestazione non è causa di esclusione qualora la presa visione sia stata comunque accertata per iscritto e tale condizione risulti agli atti della Stazione appaltante;
- f) **limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore:** ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o delle preposizioni institorie;
- g) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti:**
 - g.1) se non ancora costituiti devono presentare una dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato esplicitamente quale mandatario o capogruppo, corredata dall'indicazione dei lavori o della quota di lavori affidati ai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo 163/2006; la dichiarazione può essere omessa qualora l'impegno alla costituzione sia presentato sul foglio dell'offerta ai sensi del successivo Capo 3, lettera f), punto f.2);
 - g.2) se già formalmente costituiti devono presentare la copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori o della quota di lavori da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
 - g.3) in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai successivi Capi 2.1 e 2.3, distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;
- h) **limitatamente ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane:**
 - h.1) il consorzio, al fine di quanto previsto nell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo 163/2006, deve presentare una dichiarazione nella quale indicare il consorzio o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre alla gara;
 - h.2) il consorzio e i consorziati così indicati devono presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;
 - h.3) il consorzio deve presentare la dichiarazione di cui al successivo Capo 2.3;
 - h.4) qualora siano indicate più imprese consorziate, si invita ad individuare quale di queste assume la qualifica di affidataria ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera i), secondo periodo, del decreto legislativo 81/2008; quest'ultima deve dichiarare espressamente di accettare tale individuazione; l'assenza della predetta indicazione e/o dell'accettazione non è causa di esclusione a condizione che la stessa sia fornita successivamente;
- i) **limitatamente ai consorzi stabili:**
 - i.1) il consorzio, al fine di quanto previsto nell'articolo 36, comma 5, del decreto legislativo 163/2006, deve presentare una dichiarazione nella quale indicare se intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrano ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono in-

- dicare il consorzio o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre alla gara;
- i.2) il consorzio ed i consorziati indicati quali esecutori dei lavori devono presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;
 - i.3) il consorzio deve presentare la dichiarazione di cui al successivo Capo 2.3;
 - i.4) qualora siano indicate più imprese consorziate, si invita ad individuare quale di queste assume la qualifica di affidataria ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera i), secondo periodo, del decreto legislativo 81/2008; quest'ultima deve dichiarare espressamente di accettare tale individuazione; l'assenza della predetta indicazione e/o dell'accettazione non è causa di esclusione a condizione che la stessa sia fornita successivamente;
- l) **limitatamente ai concorrenti che intendono avvalersi del subappalto:** una dichiarazione, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, quarto periodo, del decreto legislativo 163/2006, con la quale il concorrente indica quali lavori intende subappaltare e, se del caso, in quale quota;
 - m) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento:** ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo 163/2006, il concorrente può avvalersi, per i requisiti di ordine tecnico indicati al precedente punto 20.3., dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria"), alle condizioni di cui al successivo Capo 4, lettera b);
 - n) **limitatamente ai concorrenti cooptati:** le imprese cooptate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 95, comma 4, del D.P.R. 554/1999, devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 163/2006 e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1; inoltre devono essere qualificate per importi il cui ammontare complessivo, anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nella lettera di invito, sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad affidati esse, e presentare le dichiarazioni pertinenti con le modalità di cui al successivo Capo 2.3;
 - o) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 79, commi 5-bis e 5-quinquies, del decreto legislativo 163/2006, a titolo collaborativo e acceleratorio, la cui assenza non è causa di esclusione, con la quale indicare ai fini dell'invio delle comunicazioni:
 - o.1) il domicilio eletto;
 - o.2) l'indirizzo di posta elettronica certificata o, se non disponibile, l'indirizzo di posta elettronica;
 - o.3) il numero di fax, corredato dall'autorizzazione al suo utilizzo;
 - p) documentazione comprovante la dimostrazione dell'avvenuto versamento della contribuzione dovuta all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, secondo quanto previsto al precedente punto 23.9. della presente lettera di invito.

Capo 2.1 – Situazione personale del concorrente

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, attestanti le seguenti condizioni:

- 1) requisiti di idoneità professionale (articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 163/2006) costituiti dall'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI A al decreto legislativo 163/2006; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica;
- 2) requisiti di ordine generale (articolo 38, comma 1, del decreto legislativo 163/2006) costituiti dalle seguenti cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza:
 - a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 1423/1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 575/1965, con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, come segue:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
 - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
 - i direttori tecnici;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
 - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
 - i direttori tecnici.

Le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di trasmissione della lettera di invito; pertanto il concorrente deve dichiarare:

- c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tec-

- nica, cessati dalla carica nell'ultimo triennio antecedente la data di trasmissione della lettera di invito;
- c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
- c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;
- d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 55/1990;
- e) infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione appaltante, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione appaltante;
- g) errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione appaltante;
- h) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- i) false dichiarazioni, rese nell'anno antecedente la data di trasmissione della lettera di invito, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- l) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- m) mancata ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili); a tale scopo, ai fini dell'articolo 17 della predetta legge, in relazione al numero dei dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della stessa legge e tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge 247/2007, deve essere dichiarata una delle seguenti condizioni:
- m.1) se il numero dei dipendenti sia inferiore a 15;
- m.2) se il numero dei dipendenti sia pari o superiore a 15 ma inferiore a 35 e non siano state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- m.3) se il numero dei dipendenti sia pari o superiore a 15 ma inferiore a 35 e siano state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- m.4) se il numero dei dipendenti sia superiore a 35;
- n) sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 81/2008 (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo 286/1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge 386/1990);
- o) sospensione o revoca dell'attestazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.
- p) con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica, come segue:
- il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
 - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
 - i direttori tecnici;
- che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, comma 1, della legge 689/1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa); la circostanza ostativa deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla lettera di invito;
- q) assenza di qualsiasi relazione, anche di fatto, con altri soggetti partecipanti, in qualsiasi forma alla gara, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- 3) assenza di forme di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile tra il concorrente e altri partecipanti alla medesima procedura o indicazione del partecipante con cui sussiste la situazione di controllo (in tal caso la dichiarazione deve essere corredata da una busta chiusa separata, interna al plico di invio, contenente la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo o la relazione non hanno influito sulla formulazione dell'offerta);
- 4) posizione del concorrente nei confronti dell'emersione del lavoro sommerso di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 383: se non si è avvalso dei piani individuali di emersione ovvero che si è avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla predetta legge ma che il periodo di emersione si è concluso;
- 5) posizione regolare del concorrente rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi di sicurezza sociale;
- 6) possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art. 90 del decreto legislativo 81/2008, ed impegno a produrre a richiesta della Stazione appaltante, la documentazione elencata all'allegato XVII dello stesso decreto;
- 7) assenza di partecipazione plurima ovvero che alla stessa gara non partecipa contemporaneamente:
- a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario (articolo 36, comma 5, del decreto legislativo 163/2006);

b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione (articoli 37, comma 7, del decreto legislativo 163/2006).

Capo 2.2 – Requisiti di ordine speciale: capacità economico-finanziaria

Non è richiesto il possesso di requisiti di capacità economico-finanziaria.

Capo 2.3 – Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica

Dichiarazione, redatta ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestante il possesso di attestazione S.O.A. in corso di validità nella categoria OG 3, classifica prima (euro 258.228,00).

Capo 3 – Contenuto della busta recante la dicitura “Offerta economica”

Nella busta deve essere contenuta, a pena di esclusione, esclusivamente l'offerta.

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 163/2006, con le seguenti precisazioni:

- a) il foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- b) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
- c) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale più vantaggioso per la Stazione appaltante;
- d) qualora l'offerta sia indicata come di ribasso e sia preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;
- e) il ribasso offerto non si applica agli oneri per la sicurezza (articolo 131, comma 3, del decreto legislativo 163/2006) ed agli eventuali lavori in economia (articolo 153 del D.P.R. 554/1999) indicati al punto 7 della lettera di invito, in relazione ai quali i prezzi stabiliti dalla Stazione appaltante sono fissi e invariabili;
- f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti** (articolo 37, comma 8, del decreto legislativo 163/2006):
 - f.1) l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
 - f.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia presentata separata dichiarazione di impegno.

Capo 3.1 – Contenuto della busta recante la dicitura “Documenti inerenti situazioni di controllo”

Nella busta vanno inseriti i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile dichiarata nella domanda di partecipazione non ha influito sull'autonoma formulazione dell'offerta.

La busta non dovrà essere presentata qualora il concorrente e/o l'impresa ausiliaria abbiano dichiarato di non trovarsi in una situazione di controllo con altro partecipante in qualsiasi forma alla procedura di gara.

Capo 4 – Altre condizioni rilevanti per la partecipazione

Si ritiene utile precisare quanto segue:

- a) **indicazioni relative al possesso dei requisiti di ordine tecnico:** il possesso dell'attestazione S.O.A. nella categoria OG 3, classifica prima (euro 258.228,00) può essere comprovato mediante allegazione dell'originale o di copia autenticata ai sensi di legge della medesima attestazione;
- b) **avalimento:** in applicazione del Capo 2, lettera m), del presente disciplinare di gara, si precisa che:
 - b.1) l'avalimento non è ammesso in relazione al requisito del possesso del sistema di qualità ai fini della riduzione degli importi delle garanzie;
 - b.2) il concorrente può avvalersi, per i requisiti di carattere tecnico o per ciascuna categoria, dei requisiti di ordine tecnico o di attestazione della certificazione S.O.A. posseduti da altro/i operatore/i economico/i (denominato/i impresa/e “ausiliaria/e”);
 - b.3) nella busta recante la dicitura “Documentazione” devono essere allegati:
 - sub.1) una dichiarazione del concorrente attestante l'avalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e della/e impresa/e ausiliaria/e;
 - sub.2) una o più dichiarazioni della/e impresa/e ausiliaria/e con le quali ognuna:
 - attesta il possesso dei requisiti di idoneità professionale e di ordine generale indicati al precedente Capo 2.1 e di ordine tecnico indicati al precedente Capo 2.3;
 - si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente specificando quanto indicato al successivo punto sub.3);
 - attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo 163/2006 né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 34, comma 2, del citato decreto con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
 - sub.3) il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale ogni impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto dovrà specificare:
 - ❖ le risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione;
 - ❖ i mezzi, le attrezzature, i beni finiti ed i materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi e delle singole attrezzature con i loro dati identificativi;
 - ❖ il numero degli addetti messi a disposizione facenti parte dell'organico dell'ausiliaria i cui nominati-

vi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con specifiche del relativo contratto di lavoro;

sub.4) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui al precedente punto sub.3) ed attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

- c) **riduzione dell'importo della cauzione provvisoria**: si rinvia a quanto indicato al punto 14.5. della premessa;
- d) **obbligo di presa visione del progetto**: è obbligatoria da parte del concorrente, ai sensi del Capo 2, lettera e), del presente disciplinare di gara, alle seguenti condizioni:
- d.1) la presa visione deve essere effettuata da un rappresentante legale, da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato C.C.I.A.A. o da attestazione S.O.A., o anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile;
- d.2) al soggetto che effettua la presa visione, munito di uno degli atti di cui al precedente punto d.1) e di un documento di riconoscimento in corso di validità, viene rilasciata dagli uffici della Stazione appaltante l'attestazione di avvenuta presa visione del progetto da inserire nella busta della documentazione; l'assenza nella busta di tale attestazione non è causa di esclusione qualora la presa visione sia stata comunque accertata per iscritto e tale condizione risulti agli atti della Stazione appaltante;
- d.3) ogni soggetto che effettua la presa visione può espletare tale adempimento per un solo operatore economico;
- d.4) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà intercorrente tra i diversi operatori economici, la presa visione deve essere effettuata a cura dell'operatore economico candidato come mandatario o capogruppo oppure, nel solo caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale, di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- d.5) in caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, la presa visione deve essere effettuata a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori;
- d.6) la presa visione si ha per assolta in caso di acquisto degli atti progettuali.

Capo 5 – Cause di esclusione in fase di ammissione

Il concorrente è escluso dalla gara, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, nel caso in cui il plico di invio:

- a.1) sia pervenuto dopo il termine perentorio prescritto dalla lettera di invito, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico di invio non giunga a destinazione in tempo utile;
- a.2) non sia stato predisposto con modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;
- a.3) non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente (in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo);
- a.4) presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

Il concorrente è escluso dalla gara, dopo l'apertura del plico d'invio e senza che si proceda all'apertura della busta recante la dicitura "Offerta economica", nel caso in cui:

- b.1) non abbia inserito nel plico di invio una delle due buste ("Documentazione" o "Offerta economica");
- b.2) non abbia predisposto una delle due buste interne con modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure una delle due buste interne presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- b.3) non abbia inserito nella busta recante la dicitura "Documentazione" una o più di una delle certificazioni o dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta recante la dicitura "Offerta economica" che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dal presente disciplinare di gara;
- b.4) abbia compilato una o più di una delle dichiarazioni richieste con indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere, o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte oppure una o più di una delle dichiarazioni richieste non siano state sottoscritte dal soggetto competente e/o non siano corredate da almeno una copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità, o non siano state redatte in conformità alle istruzioni della Stazione appaltante;
- b.5) non abbia dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non dichiarati il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
- b.6) abbia dichiarato di voler subappaltare lavorazioni in misura eccedente a quanto consentito dalla normativa vigente oppure in misura tale da configurare cessione del contratto;
- b.7) abbia presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, la cauzione sia stata rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- b.8) abbia presentato una garanzia fideiussoria che contenga clausole ulteriori, limitative, condizionanti o contrastanti, anche parzialmente con gli impegni assunti in applicazione dell'articolo 75 del decreto legislativo 163/2006, oppure cautelative da parte del fideiussore nei confronti del concorrente;
- b.9) abbia presentato la cauzione provvisoria ridotta del 50% in assenza del possesso della certificazione del sistema di qualità;
- b.10) non abbia presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione, salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo Schema Tipo 1.1 previsto dal decreto del Ministro delle attività produttive n. 123 in data 12/3/2004;

- b.11) non abbia assolto l'obbligo di presa visione del progetto, come prescritto al precedente Capo 4, lettera d), del presente disciplinare di gara;
- b.12) non abbia prodotto, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario da costituirsi, l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo 163/2006, salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del Capo 3, lettera f), punto f.2), del presente disciplinare di gara;
- b.13) non abbia dichiarato, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario da costituirsi, i lavori o le parti di lavoro da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati;
- b.14) non abbia indicato, nell'ipotesi di un consorzio costituito da cooperative o da imprese artigiane, i consorziati per i quali concorre oppure uno o più dei consorziati, per i quali il consorzio costituito da cooperative o da imprese artigiane ha indicato di concorrere, incorrano in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera b);
- b.15) nell'ipotesi di un consorzio stabile, non avendo dichiarato di eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile, non abbia i consorziati per i quali concorre, oppure uno o più consorziati candidati all'esecuzione incorrano in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera b);
- b.16) qualora consorzio stabile, si sia costituito o partecipi in violazione dell'articolo 36, commi 1 e 5, del decreto legislativo 163/2006;
- b.17) non abbia rispettato, qualora abbia fatto ricorso all'avvalimento, quanto prescritto dall'articolo 49 del decreto legislativo 163/2006 e dal Capo 4, lettera b), del presente disciplinare di gara; le cause di esclusione di cui ai precedenti punti b.3), b.4) e b.5), operano anche nei confronti dell'impresa ausiliaria;
- b.18) si sia avvalso di un'impresa ausiliaria di cui si sia avvalso un altro concorrente;
- b.19) si sia avvalso di un'impresa partecipante alla gara. In tal caso saranno escluse entrambe le imprese;
- b.20) non abbia specificato univocamente requisiti e/o imprese ausiliarie di cui si avvale;
- b.21) l'impresa ausiliaria non abbia indicato specificatamente le risorse messe a disposizione dell'avvalente;
- b.22) abbia fatto ricorso ai piani individuali di emersione e il periodo di emersione non si è ancora concluso.
- b.23) che si trovi, con riferimento ad un altro offerente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile oppure in altra relazione, anche di fatto, quale una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza, anche con riguardo ad un operatore economico raggruppato in caso di raggruppamento temporaneo, o ad un consorziato indicato per il quale il consorzio concorre in caso di consorzio, o ad un operatore economico ausiliario, e non ha dichiarato tale condizione oppure non ha inserito nel plico la busta chiusa "Documenti inerenti situazioni di controllo" con la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo o la relazione non ha influito sulla formulazione dell'offerta, ai sensi dell'articolo 38, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 163/2006;
- b.24) che non abbia effettuato nei termini il versamento all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici o abbia versato un importo insufficiente; la sola assenza della ricevuta non è causa di esclusione se il versamento è stato effettuato nei termini e in misura corretta.

Il concorrente è escluso dalla gara, dopo l'apertura della busta interna recante la dicitura "Offerta economica", nel caso in cui la sua offerta:

- c.1) manchi della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- c.2) sia pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso o in aumento; oppure che rechi l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere ovvero in lettere ma non in cifre;
- c.3) rechi segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
- c.4) contenga condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;
- c.5) non contenga, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico candidato capogruppo, salvo che tale impegno risulti già dichiarato nella documentazione presentata ai sensi del Capo 2, lettera g), punto g.1).

Il concorrente è comunque escluso dalla gara, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, nel caso in cui:

- d.1) si trovi in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- d.2) la sua documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dalla presente lettera di invito, ancorché non indicate nel presente elenco;
- d.3) la sua documentazione è in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico;

PARTE SECONDA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Capo 1 – Criterio di aggiudicazione

La Stazione appaltante:

- a.1) procede all'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 163/2006;
- a.2) non applica quanto previsto dall'articolo 122, comma 9, primo periodo, del decreto legislativo n. 163/2006, ma si riserva di procedere alla valutazione della congruità delle offerte anomale con le modalità indicate nel successivo Capo 3.1;
- a.3) considera, ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del decreto legislativo 163/2006, anomale le offerte che, in base ad elementi specifici e con motivazione tecnica, appaiano anormalmente basse, incongrue o comunque inattendibili;
- a.4) procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle offerte, non oltre la quinta, ai sensi dell'articolo 88, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo 163/2006;
- a.5) procede, ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo 163/2006, all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Capo 2 – Fase iniziale di ammissione alla gara

Il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno e l'ora fissati dalla lettera di invito per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, provvede a:

- a.1) verificare che risulti assolto l'obbligo per i concorrenti dell'avvenuta presa visione degli elaborati progettuali, controllando a tal fine gli atti ufficiali della Stazione appaltante;
- a.2) verificare che i plichi siano pervenuti nel termine previsto nella lettera di invito, disponendo diversamente l'esclusione di quelli pervenuti in ritardo;
- a.3) numerare progressivamente i plichi pervenuti nel termine previsto;
- a.4) verificare la correttezza formale e il regolare confezionamento di ogni plico e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, dichiarare l'esclusione del concorrente;
- a.5) aprire i plichi non esclusi;
- a.6) apporre alle buste "Documentazione" ed "Offerta economica" e "Documenti inerenti situazioni di controllo" lo stesso numero attribuito al plico di appartenenza;
- a.7) verificare la correttezza formale e il regolare confezionamento delle suddette buste interne, disponendo, in caso di violazione delle disposizioni di gara, l'esclusione del concorrente;
- a.8) apporre all'esterno della busta "Offerta economica" la propria firma;
- a.9) rimettere la suddetta busta nel plico di appartenenza.

Il soggetto che presiede il seggio di gara, sulla base della documentazione contenuta nella busta "Documentazione", provvede inoltre a verificare che:

- b.1) che i concorrenti in situazioni di reciproco controllo o in relazione tra loro, qualora non siano già stati esclusi ai sensi della Parte prima, Capo 5, lettera b.23), del presente disciplinare di gara, abbiano presentato l'apposita busta chiusa "Documenti inerenti situazioni di controllo" contenente la dichiarazione di autonomia nella formulazione dell'offerta, e, in mancanza, ad escluderli entrambi dalla gara; in presenza della predetta busta resta ferma la verifica di cui alla successiva Parte seconda, Capo 3, lettera b.3);
- b.2) i consorziati, per conto dei quali il consorzio stabile ha indicato di concorrere, abbiano presentato offerta autonomamente o in qualsiasi altra forma e, in tal caso, ad escludere dalla gara sia il consorzio che i consorziati, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del decreto legislativo 163/2006;
- b.3) i consorziati, per conto dei quali i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in tal caso, ad escludere dalla gara sia il consorzio che il consorziato, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo 163/2006;
- b.4) gli operatori economici raggruppati o consorziati, oppure le imprese ausiliarie, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, oppure abbiano assunto la veste di imprese ausiliarie per conto di altri concorrenti e, in caso positivo, ad escludere entrambi dalla gara;
- b.5) la documentazione presentata sia adeguata in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dalla lettera di invito, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni.

Il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni; quindi procede direttamente all'apertura delle offerte ai sensi del successivo Capo 3.

Capo 3 – Apertura delle offerte e formazione della graduatoria

Il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione dei concorrenti procede all'apertura di ciascuna busta dell'offerta presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara e provvede a verificare la correttezza formale:

- a.1) delle sottoscrizioni, disponendo, in caso di violazione delle disposizioni di gara, l'esclusione;
- a.2) dell'indicazione del ribasso, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate, disponendo, in caso di violazione delle disposizioni di gara, l'esclusione.

Il soggetto che presiede il seggio di gara procede inoltre per ogni offerta:

- b.1) a leggere, ad alta voce, la misura percentuale del ribasso offerto, in lettere, di ciascun concorrente;
- b.2) ad apporre in calce la propria firma; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse ai sensi delle precedenti lettere a.1) e a.2);
- b.3) limitatamente agli offerenti che hanno indicato situazioni di controllo o altre relazioni con altri partecipanti alla gara, all'apertura della busta "Documenti inerenti situazioni di controllo" contenente la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo o la relazione non ha influito sulla formulazione dell'offerta; la verifica di tale documentazione è effettuata dal seggio di gara, se del caso in forma riservata facendo allontanare temporaneamente i presenti, procedendo all'esclusione di ambedue gli offerenti in caso tale documentazione non sia idonea;

(in assenza di offerte anomale)

- b.4) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;
- b.5) a proclamare l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che abbia presentato la migliore offerta, previo sorteggio qualora risultino migliori due o più offerte uguali;

(in presenza di offerte anomale)

- b.4) ad individuare, mediante annotazione a verbale, le offerte che, in base ad elementi specifici, appaiono anormalmente basse per la successiva verifica di congruità;
- b.5) archiviare in luogo protetto le buste interne della «Offerta economica»;
- b.6) a sospendere la seduta di gara riservandosi di comunicare la data e l'ora della nuova seduta pubblica, con le modalità di cui alla Parte Terza, Capo 1, e con almeno 7 giorni lavorativi di anticipo, nella quale:
 - b.6.1) sarà redatta la graduatoria definitiva delle offerte che siano state giudicate congrue in quanto adeguatamente giustificate;
 - b.6.2) sarà proclamata l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta, previo sorteggio qualora risultino migliori due o più offerte uguali.

Capo 3.1 – Procedimento di verifica della congruità

La Stazione appaltante in una o più sedute riservate procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle offerte, ai sensi dell'articolo 88, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo 163/2006, nel seguente modo:

- a.1) richiede per iscritto a ciascun offerente, titolare di offerta, di presentare le giustificazioni; nella richiesta la Stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri di cui al successivo Capo 3.2;
- a.2) assegna all'offerente un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- a.3) esamina, se del caso mediante una commissione tecnica, gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;
- a.4) assegna all'offerente un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;
- a.5) esamina, se del caso mediante la commissione di cui alla precedente lettera a.3), se istituita, gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;
- a.6) convoca, prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- a.7) esclude l'offerta qualora l'offerente:
 - a.7.1) non presenti le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera a.2);
 - a.7.2) non presenti le precisazioni entro il termine di cui alla precedente lettera a.4);
 - a.7.3) non si presenti all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera a.6);
- a.8) in ogni caso, esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

Capo 3.2 – Contenuto delle giustificazioni

Le giustificazioni devono essere informate ai seguenti criteri:

- a.1) devono riguardare:
 - a.1.1) l'economia del procedimento di costruzione;
 - a.1.2) le soluzioni tecniche adottate;
 - a.1.3) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori;
 - a.1.4) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che il concorrente dimostri che il predetto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 87, comma 5, del decreto legislativo 163/2006;
 - a.1.5) il costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore più vicino a quello preso in considerazione;
- a.2) possono riguardare ogni altra condizione che il concorrente ritenga rilevante allo scopo e pertinente, fermo restando che non sono ammesse:
 - a.2.1) in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
 - a.2.2) in relazione agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento per i quali non è ammesso ribasso d'asta;
 - a.2.3) qualora basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati qualora i prezzi praticati dal subappaltatore siano inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso pari alla quota di utile dichiarata da quest'ultimo, salvo che i prezzi praticati dal subappaltatore non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
 - a.2.4) qualora basate su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati qualora i prezzi praticati dal subappaltatore siano inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso superiore al 20 per cento;
 - a.2.5) qualora basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di forniture di materiali o noleggi che siano a loro volta palesemente anomale o non tali da garantire le aspettative di un corretto risultato, salvo che tali prezzi proposti non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
 - a.2.6) qualora contraddicano in modo insanabile o siano in aperto contrasto con l'offerta oppure ne costituiscono di fatto una modifica, anche parziale;
- a.3) non sono altresì ammesse le giustificazioni:
 - a.3.1) che, in relazione alla manodopera indichino quantità orarie di impiego riferite a presunti livelli di produttività assolutamente eccezionali, irragionevoli, o riferite a capacità lavorative personali del singolo prestatore d'opera o della squadra ritenute oggettivamente irrealistiche, salvo che siano corroborate dall'utilizzo di tecnologie particolari o innovative;
 - a.3.2) che non tengano conto delle misure di protezione individuale e delle altre misure di sicurezza intrinsecamente connesse alle singole lavorazioni, nonché dei relativi costi a carico dell'impresa, non contemplati tra gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento;
 - a.3.3) che, in relazione alle spese generali, le indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura oggettivamente del tutto irragionevole;
 - a.3.4) che, in relazione all'utile d'impresa, lo indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura irrilevante da far presumere che l'appalto sia eseguito in perdita o a condizioni economiche che rendano inaffidabile l'offerta;
- a.4) le giustificazioni, in relazione alle condizioni specifiche dell'offerta e secondo l'autonoma valutazione dell'offerente, soggetta a sindacato di merito da parte della Stazione appaltante, devono essere corredate da adeguata documentazione o da adeguata dimostrazione con riferimento:

- a.4.1) a specifiche voci di prezzo per le quali l'offerente goda di condizioni particolarmente favorevoli;
- a.4.2) alla manodopera, mediante indicazione delle fonti di rilevamento dei relativi costi, sia per quanto attiene le diverse qualifiche e i diversi contratti territoriali di pertinenza;
- a.4.3) ai materiali: anche mediante allegazione di listini disponibili, dichiarandone la provenienza; subcontratti di fornitura, fermi restando i divieti di cui alla precedente lettera a.1); qualora si faccia riferimento a scorte di magazzino, ad acquisizione da procedure concorsuali o fallimentari, deve essere dimostrata la relativa condizione;
- a.4.4) mezzi d'opera, impianti e attrezzature: dimostrazione dei livelli di ammortamento, dei prezzi di noleggio, o altri costi analoghi, tenendo conto dei costi degli operatori di manovra, dei montaggi e smontaggi, delle manutenzioni e riparazioni, dei materiali di consumo e altri costi accessori necessari alla loro funzionalità;
- a.4.5) trasporti: tutti i prezzi offerti dovranno tenere conto dei costi di trasporto dal magazzino dell'offerente, o dei suoi fornitori, fino al cantiere, nonché, per i materiali di risulta da allontanare dal cantiere, da quest'ultimo ai siti autorizzati al conferimento;
- a.4.6) spese generali e costi indiretti di cantiere: la percentuale di spese generali deve essere motivata esponendo in dettaglio analitico i singoli costi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - direzione centrale dell'impresa;
 - gestione e direzione del cantiere;
 - eventuali consulenze, collaudi tecnici, indagini, analisi, monitoraggi, o altri adempimenti simili posti a carico dell'aggiudicatario;
 - personale impiegatizio e tecnico di commessa;
 - eventuale trasporto, vitto e alloggio delle maestranze;
 - imposte e tasse;
 - oneri finanziari, corrispondenti al periodo di tempo intercorrente tra i pagamenti e l'incasso delle fatture relative agli stati di avanzamento;
 - garanzie, cauzioni, premi assicurativi e adempimenti analoghi;
 - costi di impianto cantiere, allacciamenti alle reti tecnologiche, consumi di energia e acqua, sempre che non siano compresi e dichiarati all'interno dei costi delle singole voci;
 - ogni altro onere riconducibile tra le spese generali;
- a.5) utile d'impresa;
- a.6) devono essere presentate in forma di relazione analitica e, qualora ritenuto utile dall'offerente, anche in forma di analisi dei prezzi unitari;
- a.7) devono essere sottoscritte dall'offerente e, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

Capo 4 – Verbale di gara

Tutte le operazioni, comprese quelle relative al procedimento di verifica della congruità, sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo 163/2006. Sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni, che dovranno essere comunicate agli interessati entro cinque giorni, ai sensi dell'articolo 79, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 163/2006.

I soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di far verbalizzare le proprie osservazioni.

Il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara. E' verbalizzata l'eventuale procedura di sorteggio pubblico.

Capo 5 – Aggiudicazione

Si ritiene utile precisare quanto segue:

- a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
 - a.1) all'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara;
 - a.2) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al D.P.R. 252/1998;
 - a.3) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 163/2006, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 90, comma 9, lettera b), decreto legislativo 81/2008, n. 81, e all'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso decreto legislativo, nonché all'articolo 2 del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - a.4) all'accertamento della veridicità del contenuto della dichiarazione circa il possesso di attestazione S.O.A. attraverso la consultazione, nel sito internet istituito dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, dell'elenco delle imprese attestate;
 - a.5) alla verifica dell'assenza di cause di esclusione dalle procedure di affidamento attraverso la consultazione dei dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate di cui all'art. 27 del D.P.R. 34/2000, istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, riservandosi inoltre di compiere accertamenti d'ufficio presso altre pubbliche amministrazioni al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese;
 - a.6) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;
- b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 163/2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), punto a.6), ovvero quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;
- c) l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del decreto legislativo 163/2006, non equivale ad accettazione dell'offerta, che è irrevocabile fino alla scadenza del termine stabilito per la stipulazione del contratto;

- d) la Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 79, commi 5 e 5-ter, del decreto legislativo 163/2006, comunicherà d'ufficio:
- d.1) l'aggiudicazione definitiva, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare detta impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato la lettera di invito, se detta impugnazione non sia stata ancora respinta con pronuncia giurisdizionale definitiva;
 - d.2) l'esclusione agli offerenti esclusi, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni dall'esclusione;
 - d.3) la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare l'appalto;
 - d.4) la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni, ai soggetti di cui al precedente punto d.1);
 - d.5) la data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto ai soggetti individuati ai precedenti punti d.1) e d.2);
- e) l'aggiudicazione definitiva diventa efficace, ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del decreto legislativo 163/2006, solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza di cause di esclusione, con particolare riferimento:
- e.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al D.P.R. 252/1998;
 - e.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 163/2006, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 90, comma 9, lettera b), decreto legislativo 81/2008, n. 81, e all'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso decreto legislativo, nonché all'articolo 2 del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266;
 - e.3) alla veridicità di ogni altra dichiarazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 163/2006;
 - e.4) all'assenza di ogni altra condizione ostativa all'aggiudicazione, prevista da disposizioni normative;
- f) la Stazione appaltante, ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. 445/2000, può:
- f.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. 445/2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;
 - f.2) revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;
- g) la Stazione appaltante procederà inoltre alla restituzione d'ufficio della cauzione definitiva, ai sensi dell'articolo 75, comma 9, del decreto legislativo 163/2006.

Capo 6 – Adempimenti a carico dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è obbligato a sottoscrivere, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, il verbale di cantierabilità di cui all'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 554/1999.

L'aggiudicatario è obbligato a presentare, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, i seguenti documenti:

1. una dichiarazione dalla quale risulti:
 - a) la persona designata a firmare il contratto, indicandone nome, cognome, luogo e data di nascita, e residenza; se trattasi di procuratore dovrà essere presentata l'originale della procura o copia autentica notarile della stessa;
 - b) l'elezione di domicilio, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 145 in data 19/4/2000;
 - c) le persone, se diverse dal legale rappresentante, autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 145 in data 19/4/2000. Si ricorda in proposito che la cessazione o la decadenza da tale incarico deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione;
 - d) se i lavori saranno condotti personalmente dall'appaltatore o dal direttore tecnico dell'impresa. In caso contrario occorre presentare un atto pubblico, debitamente registrato, dal quale risulti il conferimento del mandato con rappresentanza alla persona incaricata della condotta dei lavori (articolo 4 del decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 145 in data 19/4/2000). Nell'atto devono risultare i requisiti di idoneità tecnica e morale dell'incaricato;
 - e) di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 81/2008;
 - f) l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo 81/2008;
 - g) l'impegno al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore;
 - h) il nominativo e i recapiti del Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del Medico competente di cui rispettivamente agli articoli 31 e 38 del decreto legislativo 81/2008;
 - i) l'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento;
2. la garanzia fideiussoria secondo quanto indicato al punto 17.2. della premessa;
3. il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del decreto legislativo 81/2008. Ai sensi dell'articolo 29, comma 5, secondo periodo, del decreto legislativo n. 81/2008, se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, la valutazione dei rischi, fino alla scadenza del dicio t-

tesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f), del predetto decreto legislativo 81/2008, comunque, non oltre il 30 giugno 2012, la valutazione dei rischi può essere autocertificata;

4. le eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e coordinamento predisposto dalla Stazione appaltante. Si precisa che dette proposte possono essere presentate prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'articolo 131, comma 2, del decreto legislativo 163/2006;
5. un proprio piano operativo di sicurezza (POS) redatto ai sensi dell'articolo 131, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 163/2006, dell'articolo 89, comma 1, lettera h), e del punto 3.2 dell'allegato XV del decreto legislativo 81/2008. Si precisa che il piano può essere presentato prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'articolo 131, comma 2, del decreto legislativo 163/2006;
6. la polizza di assicurazione secondo quanto indicato al punto 17.3. della premessa. Si precisa che la polizza può essere presentata successivamente ma almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'articolo 103 del D.P.R. 554/1999;
7. una dichiarazione, ai sensi del D.P.C.M. n. 187 in data 11/5/1991, attestante la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni "con diritto di voto", sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto. La suddetta dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante delle società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperativa per azioni o a responsabilità limitata e società consortili per azioni o a responsabilità limitata. I consorzi devono produrre la suddetta dichiarazione riferita alle singole società consorziate che comunque partecipino alla progettazione ed all'esecuzione dell'opera. Si ricorda in proposito che, qualora l'impresa aggiudicataria rientri tra quelle contemplate all'articolo 1 del citato decreto, la stessa sarà tenuta a comunicare all'Amministrazione, in corso d'opera, se interverranno variazioni, secondo quanto previsto dall'articolo 2 dello stesso decreto;
8. il contratto di mandato collettivo, risultante da scrittura privata autenticata, nonché procura risultante da atto pubblico, debitamente registrati, in caso di raggruppamento temporaneo tra imprese. Il mandato dovrà specificare quale parte dei lavori verrà assunta da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento in conformità alla qualificazione posseduta da ciascuna impresa, al tipo di raggruppamento e alle dichiarazioni rese in sede di gara;
9. la delega sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese operanti nel cantiere, dalla quale risulti la persona nominata per la direzione del cantiere, nonché le attribuzioni allo stesso conferite, in caso di raggruppamento temporaneo tra imprese o di consorzio;
10. il certificato (in originale o in copia conforme) d'iscrizione nell'apposito Albo Nazionale delle Società Cooperative;
11. il modello GAP, debitamente datato e firmato dallo stesso soggetto che ha sottoscritto l'offerta.

Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non presenti la documentazione in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante, che provvederà ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione, ed a segnalare il fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi.

Capo 7 – Stipulazione del contratto

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni (termine dilatorio) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva (articolo 11, comma 10, del decreto legislativo 163/2006). Il termine dilatorio non si applica qualora, a seguito di inoltro degli inviti, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva (articolo 11, comma 10-bis, lett. a), del decreto legislativo 163/2006).

PARTE TERZA DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

Capo 1 – Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni

Tutte le dichiarazioni richieste:

- a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
- a.2) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza.

Le dichiarazioni, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo 163/2006, sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante, che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 163/2006.

Alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo 163/2006.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. 445/2000;

Le comunicazioni della Stazione appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti dalla presente lettera di invito, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della Parte prima, Capo 2, lettera o); in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli

operatori economici raggruppati o consorziati (articolo 77, comma 1, del decreto legislativo 163/2006).

Nel caso di invio a mezzo posta o notificazione delle comunicazioni della Stazione appaltante, dell'avvenuta spedizione è data contestualmente notizia al destinatario mediante fax o posta elettronica, anche non certificata, al numero di fax ovvero all'indirizzo di posta elettronica indicati in sede di offerta (articolo 79, comma 5-bis, secondo periodo, del decreto legislativo 163/2006).

Capo 2 – Disposizioni finali

Documenti acquisiti d'ufficio: la Stazione appaltante provvede ad acquisire d'ufficio il certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio; i certificati del casellario giudiziale, dei carichi pendenti e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative di cui al D.P.R. 313/2002; il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'eventuale certificazione di adempimento agli obblighi previsti dalla L. 12/3/1999, n. 68; il certificato dei dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate di cui all'articolo 27 del D.P.R. 34/2000, istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi; la certificazione dei carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'anagrafe tributaria.

Computo dei termini: tutti i termini previsti dalla lettera di invito e dagli alti atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità al Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971.

Trattamento dati personali: ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

- a.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il comune di Intragna, nella persona del dott. Antonio Curcio;
- a.2) il trattamento dei dati avviene ai fini dello svolgimento della gara, della stipula ed esecuzione del contratto e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- a.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 196/2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- a.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- a.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- a.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- a.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo 196/2003;
- a.8) con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui alla presente lettera a).

Procedure di ricorso: contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) per il Piemonte – Corso Stati Uniti n. 45 – 10129 Torino – Telefono 011/5576411 – fax 011539265 – Indirizzo di posta elettronica: www.giustizia-amministrativa.it.

Accesso agli atti: fermo restando quanto previsto dagli articoli 13 e 79, commi 3 e 5-bis, del decreto legislativo 163/2006, l'accesso agli atti di gara è consentito, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del provvedimento:

- c.1) per i concorrenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;
- c.2) per i concorrenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria o, in assenza di questa, dopo 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, per quanto attiene i verbali di gara e le offerte concorrenti.

Norme richiamate: fanno parte integrante della presente lettera di invito e del successivo contratto d'appalto: il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163; i regolamenti di attuazione approvati con D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, e D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in quanto applicabili; il capitolato generale d'appalto, approvato con decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 145 in data 19/4/2000, per quanto non previsto dal Capitolato speciale d'appalto.

Riserva di aggiudicazione: la Stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

Il Responsabile del procedimento
(Dott. Antonio Curcio)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott. Antonio Curcio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Intragna, li 7 maggio 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Antonio Curcio

E' copia conforme all'originale.

Intragna, li 7 maggio 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Curcio